

MEB

PROGRAMMA
DIDATTICO
2014 | 2015

SCUOLE AL MEB
E
ATTIVITÀ PER ADULTI





Museo Ebraico di Bologna

via Valdonica 1/5
40126 Bologna
tel +39 051 2911280 | 051 6569003
fax +39 051 235430
www.museoebraicobo.it
info@museoebraicobo.it

Giorni e orario di apertura

da domenica a giovedì 10.00-18.00 | venerdì 10.00-16.00
chiuso sabato e feste ebraiche

Sezione didattica

responsabile VINCENZA MAUGERI
PATRIZIA PANIGALI, insegnante Aula Didattica, Comune di Bologna
tel +39 051 6569003
didattica@museoebraicobo.it

Libreria e Bookshop

responsabile Caterina Quareni
cquareni@museoebraicobo.it

Come arrivare al MEB

Dalla stazione e dalla autostazione

- in autobus: navetta C, fermata piazza San Martino o qualsiasi autobus per via Indipendenza
- a piedi: all'uscita dalla stazione, percorrere via Indipendenza. Voltare a sinistra per via Marsala e continuare fino a piazza San Martino, costeggiare la piazza sul lato sinistro, da qui seguire il cartello per il Museo Ebraico

Da Piazza Maggiore

percorrere via Rizzoli fino alle Due Torri, voltare a sinistra in via Zamboni per 100 metri circa; allo slargo voltare a sinistra, sotto il voltone, e seguire le indicazioni per il Museo Ebraico

Grafica

www.silvanavialli.it



MUSEO
DI QUALITÀ

LE ATTIVITÀ DIDATTICHE PER LA SCUOLA

L'offerta didattica 2014-2015 del Museo Ebraico di Bologna (MEB) si presenta con un ricco programma di **incontri interattivi**, **lezioni propedeutiche**, **animazioni** per le scuole primarie e secondarie, di **percorsi storici** rivolti alle scuole superiori, di **visite guidate**. L'attività didattica, dunque, differenziata per i diversi ordini e gradi scolastici, ha l'obiettivo, grazie alla partecipazione attiva degli studenti e dei docenti, di sviluppare un approccio coinvolgente e stimolante verso la storia di una tradizione e di una cultura che, pur mantenendo la sua forte identità, è da secoli profondamente radicata nel contesto regionale e nazionale.

Attività proposte

■ **LEZIONI INTERATTIVE**

■ **PERCORSI STORICI**

■ **VISITE GUIDATE**

■ **MOSTRE**

■ **FESTA DELLA STORIA**

■ **LA BIBLIOTECA MEB**

■ **GIORNO DELLA MEMORIA**

■ **ATTIVITÀ DIDATTICA PER GLI ADULTI**

Il MEB offre alle scuole del territorio regionale il proprio supporto scientifico anche con:

- incontri propedeutici e percorsi monografici sulla storia e la cultura ebraica
- incontri guidati ai musei e luoghi ebraici in Emilia Romagna e in Italia
- consulenza didattica per gli insegnanti

Per prenotare

- telefonare a
+39 051 6569003 da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30
+39 051 2911280 da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 16.00
- scrivere a
didattica@museoebraicobo.it, indicando scuola, numero degli alunni, data, orario e proposta didattica prescelta

Costi

- lezioni interattive: scuole primarie e secondarie di primo grado euro 2,00 per alunno
- percorsi storici: scuole secondarie di secondo grado euro 4,00 per alunno
- visite guidate: scuole primarie e secondarie di primo grado euro 2,00 per alunno; scuole secondarie di secondo grado euro 4,00 per alunno
- incontri presso scuole, musei e luoghi ebraici in Emilia Romagna (rimborso spese viaggio)

Gli accompagnatori entrano gratuitamente

Studenti e insegnanti che hanno preso parte a uno dei programmi didattici possono usufruire dello sconto del 15% su libri, oggetti e CD in vendita presso il museo

LEZIONI INTERATTIVE

Le lezioni caratterizzate da una forte impronta interattiva sono rivolte agli alunni delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado. In particolare, gli incontri con i bambini delle scuole primarie fanno leva sulla sfera delle esperienze personali che appartengono anche alla quotidianità, e a realtà in cui anche l'identità infantile è protagonista; affrontano i diversi temi - feste, tradizioni, alimentazione... - in maniera il più possibile ludica. Le lezioni interattive rivolte alle scuole secondarie di primo grado cercano di favorire lo sviluppo delle capacità di osservazione, di contestualizzazione e di analisi.



IL VIAGGIO NEL TEMPIO

Una delle 7 meraviglie, 7 parole chiave, 7 strategie giocate per apprendere del mondo antico aspetti sociali, storici e tradizionali. Il Tempio di Gerusalemme non è solo indicato come una delle 7 meraviglie, ma rappresenta il polo giuridico, politico e amministrativo ma ancor prima religioso di un territorio antico, ciclicamente teatro della storia del mondo. Attorno al suo simbolo si snoda una società, custode dei valori di un'identità che conserva originalità.
Consigliata a scuole primarie | Durata 1 ora e mezza

LA GENESI, NOÈ E IL 2

È una animazione che scorre sull'evocazione del testo della Genesi: le parole bibliche divengono fulmini, echi di nomi antichi e di numeri. Esistono significati a cui evitare l'annegamento e non sono coppie di animali da salvare: similmente a Noè urge proteggere e salvare coppie (che è il 2) di elementi, indispensabili l'uno all'altro, indissolubili da sempre, immediati nelle associazioni e destinati a sopravvivere a cataclismi e sovvertimenti di valori.
Consigliata a scuole primarie | Durata 1 ora e mezza

OGGETTI E PAROLE CHIAVE NELLA CULTURA EBRAICA

Si giunge alla conoscenza dell'uso di oggetti rituali e a determinanti avvenimenti della storia ebraica attraverso la loro individuazione in contesti pittorici e letterari. Marc Chagall e piccoli scorci di letteratura yiddish ne sono i protagonisti. Immagini e citazioni narrative scorrono su piani paralleli al fine di contestualizzare il significato dei riferimenti figurativi.
Consigliata a scuole primarie | durata 1 ora e mezza

IL CALENDARIO: SHABBATH E FESTE MAGGIORI

Il percorso indaga sul senso, l'origine e la ritualità delle principali festività ebraiche, legate anche al calendario ebraico, che è luni-solare. Il particolare modo di scandire il tempo, assieme alle simbologie religiose, costituiscono una peculiarità, cui si possono far risalire le consuetudini più tipiche dell'ebraismo e dei suoi valori identitari.
Consigliata a scuole primarie | durata 1 ora e mezza

SCOPRI LA CARTA, ASCOLTA LA STORIA

Il percorso è da intendersi come una forma di approccio ludico a nozioni base eterogenee circa riti, feste, oggetti, luoghi, personaggi, eventi nella cultura ebraica. Il gioco è ispirato alla tombola, dove ai numeri si vengono a sostituire argomenti e parole chiave in un susseguirsi di prove, insidie e piccoli colpi di scena.

Consigliata a scuole primarie | durata 1 ora e mezza

ALLA SCOPERTA DEL GHETTO

Nella seconda metà del 1500 nell'impianto urbanistico di Bologna viene creata una particolare zona di residenza destinata alla segregazione degli ebrei: il ghetto.

Durante la visita, preceduta da una introduzione storica nel Museo, saranno descritti ed evidenziati edifici, luoghi e altre testimonianze relative alla società e alla vita quotidiana, alle attività e ai personaggi di prestigio del mondo ebraico del XVI secolo in un contesto ricco di narrazioni e note di cronaca.

Consigliata a scuole primarie | durata 1 ora e mezza

L'OCA E IL MAIALE: CONTRASTI DI VITA NELLA BOLOGNA DEL XVI SECOLO

L'oca e il maiale, gli animali più versatili rispettivamente della cucina ebraica e di quella "gentile", rappresentano due opposti stili di vita nella Bologna tra XV e XVI secolo.

Da un lato, il potere politico e religioso che cerca la propria affermazione attraverso il lusso, le feste, i banchetti. Dall'altro, la minoranza ebraica che perpetua i propri riti e usanze negli spazi domestici e sinagogali.

Attraverso le abitudini alimentari e gastronomiche emergono le due diverse identità, ma anche i punti di contatto, gli scambi e le contaminazioni nella società bolognese tra il gruppo maggioritario e la minoranza ebraica.

Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata 2 ore

GERUSALEMME: KÙMI, ÒRI, SORGI, RISPLENDI

Qualcosa di enigmatico pervade, di perennemente insoluto, di semplice e ossequioso, oltre che di sacrale, nel pronunciare la parola Gerusalemme.

Un'antica mappa la pone come nesso centrale, confluenza di tre petali continentali in un simbolico fiore. Dall'antichità è icona di tragedia e rinascita, conflitto dinamico e ferma radice, misticismo e crudeltà.

Consigliata a scuole secondarie di primo e di secondo grado | durata 2 ore

IL CINEMA GUARDA L'EBRAISMO

È una raccolta di proposte informative attraverso immagini significative, sguardi curiosi di registi che hanno colto i diversi possibili modi di essere ebrei. I film scelti si orientano su situazioni tratte dalla realtà quotidiana, sui modi comuni di vivere valori e sul senso di appartenenza, con toni leggeri o impegnati.

I temi affrontati sono sia la *tradizione*, con uno sguardo su come oggi è vissuta l'identità ebraica nei diversi gradi di fedeltà alla Legge; sia l'*assimilazione*, che punta l'attenzione sul problema della fusione e della convivenza tra diverse tradizioni nella società israeliana, che assume a simbolo di multiculturalità.

Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata 2 ore

L'INVISIBILE ALTRO

Un itinerario didattico sulla multiculturalità e sul concetto di alterità che prende spunto dal diario di viaggio dall'Europa a Gerusalemme del nobile francese Chateaubriand, intrapreso nell'immediato periodo post-napoleonico. L'obiettivo è di riflettere sulle mutazioni, sulle origini dei dissidi, sulla condivisione di un territorio irrinunciabile per le tre religioni e sulla lettura dell'identità dell'altro.

Consigliata a scuole secondarie di primo e di secondo grado | durata 2 ore

I CENTO VOLTI DELLA SHOAH: ANALISI DI UN EVENTO COMPLESSO

L'evento che comunemente viene indicato con il termine Shoah è in realtà il risultato di una serie complessa di componenti diverse tra loro strettamente collegate. L'analisi del tema specifico sarà condotta in modo tale da lasciare agli studenti il compito di trarre autonomamente deduzioni logiche, fare riflessioni, individuare costanti e peculiarità delle ideologie totalitarie, confrontando la storia del passato con i segnali del presente anche attraverso l'apporto di conoscenze ed esperienze personali. Sono disponibili le seguenti unità didattiche:

COMINCIA CON S

Attraverso una piccola collezione di parole evocative si rende possibile la "narrazione" della Shoah ai bambini. È una Shoah che guarda i ragazzi disorientati e protagonisti di quell'evento con occhi di altri ragazzi, quelli attuali, che attraverso video, storie biografiche, narrazioni, musiche, tenteranno di intuirne gli effetti.

Consigliata a scuole primarie | durata 1 ora mezza

UN TRENO CHIAMATO SHOAH

Attraverso un viaggio immaginario, si percorrono le tappe salienti dei momenti storici e delle condizioni che hanno condotto alla Shoah, quale tragico atto finale di pregiudizi antisemiti e ideologie razziste sfociate in millenni di persecuzioni, fino a giungere al Novecento e alla seconda guerra mondiale.

Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata 2 ore

ANTISEMITISMO

L'unità didattica affronta l'elemento propulsore che alimentò vigorosamente l'ideologia nazista in Germania fino a degenerare negli atti della "soluzione finale".

Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata: 2 ore

DURA LEX: LE LEGGI RAZZIALI IN ITALIA NEL 1938

A più di 75 anni dalla promulgazione delle leggi razziali in Italia, il percorso indaga sulle ragioni di questi provvedimenti. A una introduzione con inserti di film a tema, che preannunciano l'incombere di foschi mutamenti, seguono la cronaca di una scuola torinese di quei tempi e le suggestioni iconografiche della propaganda antisemita, per focalizzare come si tradussero e si concretizzarono gli effetti della dura legge razzista del 1938.

Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata 2 ore



IL CORPO DEL REATO

In una precisa fase storica ha trionfato l'idea che la supremazia di un popolo si misurasse anche attraverso le caratteristiche dei corpi che lo rappresentavano e che indicavano, oltre che il vigore necessario alla crescita irrompente della nazione, la superiorità morale e la vivacità intellettuale necessarie al dominio. Lo sport, da pratica borghese di evasione, diviene pratica di massa propedeutica al fine e alla formazione militare quanto espressione nelle competizioni che contano della superiorità propagandata. In quella logica, i corpi ritenuti insalubri e contaminatori saranno allontanati e discriminati da tutti quei luoghi in cui si impone la dimostrazione menzognera dell'ideologia.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora mezza

SENZA SCAMPO

L'unità tratta il tema delle leggi razziali e della ghettizzazione degli ebrei. I ragazzi saranno impegnati in una sorta di simulazione che consisterà nel cercare di sfuggire alla persecuzione, operando scelte obbligate tra due o più opzioni possibili per superare gli ostacoli che di volta in volta si presenteranno.

Consigliata a scuole secondarie di primo grado | durata 2 ore

SÌ ACCONSENTO

Un percorso tangenziale all'analisi della Shoah che indaga su come le ideologie abbiano sedotto intere masse. Indipendentemente dalle misure violente e repressive adottate e sugli strumenti di propaganda del potere, esse hanno esercitato una tale attrazione da annullare capacità critiche e consapevolezza, riconoscendo alla forza del gruppo l'esaltazione della loro validità. Il percorso si avvale di una ricca serie di filmati e documenti a cominciare da Il trionfo della volontà (Triumph des Willens, 1934) di Leni Riefenstahl, film propaganda del regime nazista.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 2 ore

Il percorso è interdisciplinare con l'insegnamento della lingua inglese e tedesca

3 VOLTE DOPO: POST-MEMORIA DELLA SHOAH

La rievocazione e il riesame della Shoah, oltre che in una vasta produzione di letteratura e di saggistica, è passata attraverso la narrazione cinematografica, che ha assunto progressivamente atteggiamenti diversi: dalla celebrazione del dolore, alla messa in scena della verosimiglianza, dalla essenzialità della testimonianza ai toni più legati all'intimismo e all'allusione della tragedia.

In tal senso si propone la visione e l'analisi di sequenze emblematiche e la trattazione dei temi ispiratori di 3 film: *This must be the place*, di P. Sorrentino, 2011; *Ogni cosa è illuminata*, di L. Schreiber, 2005; *The Reader*, di S. Daldry, 2008.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 2 ore



PERCORSI STORICI

Sono rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e hanno lo scopo di fornire gli strumenti per la comprensione più profonda della storia e della cultura ebraica. In particolar modo i percorsi aiutano a mettere in luce gli aspetti di contatto e di contrasto con le culture maggioritarie.



LA STORIA DEL POPOLO EBRAICO

DALLE ORIGINI ALL'ETÀ ROMANA

Questo percorso intende portare alla scoperta e alla comprensione dei fondamenti storici e spirituali e delle vicende che hanno contraddistinto il popolo ebraico e il loro rapporto con le civiltà coeve fino alla conquista romana. Cosa significa il termine "monoteismo"? Perché la Bibbia è alla base della vita di ogni ebreo? Perché si ricorda l'antico Tempio? Cos'è la sinagoga?

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza

DALL'ETÀ ANTICA ALL'EPOCA DEI GHETTI

Il percorso si propone di illustrare a grandi tappe la presenza ebraica nel bacino del Mediterraneo e in Europa dalla conquista romana alla costituzione dei ghetti, sottolineando il fenomeno della diaspora, un aspetto che da sempre ha caratterizzato la complessità della storia ebraica.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza

IL XIX SECOLO: DALL'EMANCIPAZIONE ALL'ANTISEMITISMO

Questo complesso periodo storico è di fondamentale importanza per comprendere la nascita del moderno antisemitismo, che vedrà il suo drammatico sviluppo nella Shoah. Napoleone porta a compimento l'Emancipazione, avviata nel secolo dei Lumi, permettendo agli ebrei la parificazione e l'integrazione nella società maggioritaria.

A contraddire questo progresso di civiltà si presenta nella cultura occidentale un nuovo pensiero razzista: l'avversione antiebraica non sarà più di carattere religioso, bensì di tipo razziale. In tale contesto si situa la nascita del Sionismo, un movimento politico che propone una nuova via per sfuggire alle persecuzioni.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza

IL XX SECOLO: LA SHOAH E I CAMPI DI STERMINIO

Sei milioni di uomini, donne e bambini ebrei furono uccisi nel corso dello sterminio attuato dai nazisti, in una delle più sistematiche e letali campagne di odio della storia. Un genocidio perpetrato in nome di una razza superiore, la cosiddetta "razza ariana", il cui mito porta alle estreme conseguenze il pensiero sviluppatosi nella cultura positivista del XIX secolo, giungendo alla "soluzione finale" della questione ebraica.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza

IL XX SECOLO: IL FASCISMO E LE LEGGI RAZZIALI IN ITALIA

Anche l'Italia fu coinvolta nell'ondata di antisemitismo che attraversò il continente europeo; il regime fascista italiano si allineò alla politica nazista di Hitler nel 1938 con le leggi razziali. Lavoro, scuola e cultura furono regolati da una normativa persecutoria che poneva forti limitazioni sul piano sociale e personale e che, successivamente, portò a vere e proprie misure antiebraiche con i rastrellamenti e l'allestimento di campi di prigionia e di sterminio.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza

FESTE E TRADIZIONI EBRAICHE

Il percorso prende in esame le tradizioni millenarie e le principali festività del popolo ebraico (Pesach, Shavuot, Sukkot, Yom Kippur, Rosh-ha Shanà), mettendone in evidenza gli aspetti religiosi, storici e antropologico-culturali.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza

GLI EBREI A BOLOGNA E IN EMILIA ROMAGNA

LA PRESENZA EBRAICA A BOLOGNA DALL'INSEDIAMENTO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA

L'Italia ebbe un ruolo fondamentale tra le comunità della diaspora e di particolare rilievo furono gli insediamenti nel territorio emiliano-romagnolo. La comunità ebraica bolognese cominciò a svilupparsi fin dal XIV secolo, raggiungendo la massima fioritura nel '400 e nel '500. Momenti di felice assimilazione si sono alternati ad altri di esclusione, passando attraverso la costituzione del ghetto, la cacciata definitiva nel 1593, le vicende risorgimentali e l'Unità d'Italia, l'Emancipazione e le leggi razziali, fino alla costituzione dell'attuale comunità.

Il percorso storico si snoda tra i vicoli dell'antico ghetto, nel quale gli ebrei di Bologna furono segregati a seguito della bolla di papa Paolo IV (1555). Si prosegue verso Palazzo Bocchi, con la sua interessante iscrizione in lingua ebraica, e si conclude con la visita alle lapidi ebraiche del XVI secolo al Museo Civico Medievale.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza

GLI EBREI IN EMILIA ROMAGNA DAL 1938 AL 1945

Nel 1938 anche nel territorio emiliano-romagnolo comincia la campagna contro gli ebrei: l'atmosfera inquietante trova eco nella stampa locale, dove sempre più frequentemente compaiono articoli antisemiti.

Provvedimenti legislativi razzisti mirano ad isolare la minoranza ebraica dal resto della popolazione, negando innanzi tutto lavoro e istruzione.

La storia degli ebrei in questo territorio diventa storia di persone discriminate e perseguitate, escluse da ogni forma di vita pubblica, in un crescendo che culmina con le deportazioni nei campi di sterminio nazisti.

Consigliata a scuole secondarie di secondo grado | durata 1 ora e mezza

VISITE GUIDATE AL MUSEO E AI LUOGHI EBRAICI DI BOLOGNA

L'allestimento del Museo permette di conoscere la storia del popolo ebraico ripercorrendo gli eventi più rilevanti dalle origini a oggi, con particolare riferimento alla storia e agli insediamenti nel territorio regionale.

L'esperienza condotta all'interno del museo è efficacemente integrata con la visita all'ex ghetto (zona compresa tra via Zamboni e via Oberdan) e ai luoghi ebraici di Bologna (Palazzo Bocchi, Piazza S. Stefano e casa di Ovadyah Sforno, antiche sinagoghe) dove le nozioni generali apprese trovano riscontro nel contesto cittadino.

Le visite guidate all'interno del Museo e all'esterno, per le vie dell'antico ghetto e lungo l'itinerario ebraico, sono state opportunamente adattate per soddisfare le esigenze dell'utenza scolastica. Le modalità di approccio favoriscono la partecipazione attiva dei ragazzi.

Consigliata a scuole primarie, scuole secondarie di primo grado, scuole secondarie di secondo grado | durata da 1 ora e mezza a 2 ore



MOSTRE

FEDERICA VALABREGA DAUGHTERS OF THE KING | LE FIGLIE DEL RE

Museo Ebraico di Bologna
14 settembre | 2 novembre 2014

In occasione di

Giornata Europea della Cultura Ebraica | 14 settembre 2014

Artelibro | 18 e 21 settembre 2014

Giornate Europee del Patrimonio | 20 e 21 settembre 2014

La mostra traccia un percorso, tanto artistico quanto personale della giovane fotografa.

Daughters of the King, che in ebraico suona come "Benot Melech", è dedicata all'universo femminile religioso ebraico. Ritratti, posati, situazioni, ispirati all'universo ebraico ortodosso femminile, da Brooklyn a Gerusalemme, da Parigi a Casablanca fino ad arrivare nell'isola tunisina di Gerba. Con le sue immagini Valabrega ci restituisce una visione diversa dagli stereotipi cui siamo abituati; le sue fotografie ci permettono di vedere queste donne in un altro modo, pur non trascurando mai la loro carica spirituale.



Le immagini, per le quali Federica Valabrega ha scelto un bianco e nero molto contrastato, con profonde zone d'ombra e bianchi puri che emergono di prepotenza sui volti e sugli sguardi, ci permettono di vedere queste donne in tutta la loro femminilità, con una grande ricchezza di sfumature nei gesti, nelle movenze, negli atteggiamenti, pur non tralasciando il loro trasporto spirituale.

Le immagini, per le quali Federica Valabrega ha scelto un bianco e nero molto contrastato, con profonde zone d'ombra e bianchi puri che emergono di prepotenza sui volti e sugli sguardi, ci permettono di vedere queste donne in tutta la loro femminilità, con una grande ricchezza di sfumature nei gesti, nelle movenze, negli atteggiamenti, pur non tralasciando il loro trasporto spirituale.

Federica Valabrega, è nata a Roma nel 1983. Vive e lavora tra Roma e New York.

Le sue fotografie sono apparse anche sul "New York Times Magazine", sulla rivista online "Burn Magazine", su "The Jewish Week", sulla rete televisiva "JNOne" e sui più importanti quotidiani italiani, tra cui "La Repubblica", "Il Corriere della Sera" e "La Stampa".

Orari mostra: da domenica a giovedì 10.00 -18.00 | venerdì 10.00 - 16.00
sabato e festività ebraiche chiuso | ingresso gratuito

VERED GERSZTENKORN MOMENT TO MOMENT

Museo Ebraico di Bologna
16 novembre 2014 | 11 gennaio 2015

In occasione di: SBAM! Cultura a porte aperte | *promossa dalla* Provincia di Bologna

Si può collocare Vered Gersztenkorn tra i pittori espressionisti e gli artisti di Art Brut, volendo così tentare di restringere il suo campo d'azione, cosa che porterebbe lo spettatore a una "facile" decifrazione delle sue opere.

Il linguaggio con il quale ha scelto di esprimersi ha una gestualità primitiva e spontanea e di una tale forza espressiva che riesce a mettere a nudo l'inconfessabile, senza però ferire. La profondità della sua ricerca attinge anche alla psicoanalisi, dove il racconto di se stessi va a ruota libera, toccando e facendo emergere frammenti di ricordi, pensieri, libere associazioni di idee, sogni e deliri. La Gersztenkorn lo fa con tale naturalezza che fa pensare allo scorrere dell'acqua, a volte di ruscello e a volte di fiume in piena.

Nata in Israele da genitori di origine yemenita, **Vered Gersztenkorn** vive nella fertile campagna a sud di Tel-Aviv. Espone in Israele, Parigi e in U.S.A.



Orari mostra: da domenica a giovedì 10.00 - 18.00 | venerdì 10.00 - 16.00
sabato e festività ebraiche chiuso | ingresso gratuito

RUTH MODAN GRAPHIC NOVEL

Museo Ebraico di Bologna
26 marzo | 3 maggio 2015

In occasione di: Bologna Children's Book Fair | 30 marzo - 2 aprile 2015

Artista ormai consacrata internazionalmente, vincitrice dei premi più importanti come l'Eisner Award americano, il Fauve d'Or francese e l'italiano Gran Guinigi, assegnato nel 2013 da Lucca Comics & Games, Ruth Modan è una delle voci più significative del graphic novel contemporaneo.

Con uno stile rigoroso e pulito, che ricorda la stilizzazione della linea chiara ma che in realtà è il risultato di una costante tensione al realismo, Ruth Modan racconta storie in cui la realtà israeliana si manifesta in tutta la sua complessità.

Al centro dei suoi lavori sta il macro-tema dell'identità, individuale e collettiva, che passa attraverso le problematiche odierne di Israele ma anche attraverso famiglia, radici e memoria.

Rutu Modan è nata nel 1966, dopo essersi diplomata alla Bezalel Academy of Art & Design di Gerusalemme, ha lavorato come giornalista e illustratrice per "Maariv" e "Yedioth Aharonot", i più importanti quotidiani israeliani. Autrice di fama internazionale, lavora come illustratrice per riviste e libri per bambini, disegna fumetti e si occupa di pubblicità. Dirige con Yirmi Pinkus l'edizione israeliana di "Mad Magazine".



in collaborazione con: Ambasciata di Israele

Orari mostra: da domenica a giovedì 10.00 - 18.00 | venerdì 10.00 - 16.00
sabato e festività ebraiche chiuso | ingresso gratuito

FESTA INTERNAZIONALE DELLA STORIA XI edizione

Museo Ebraico di Bologna 19 | 26 ottobre 2014

In occasione della Festa Internazionale della Storia l'aula didattica del Museo Ebraico di Bologna offre alle scuole, agli insegnanti, agli studenti universitari e al pubblico adulte dense anticipazioni esemplificative della propria offerta formativa:

- lunedì 20 ottobre, dalle ore 10.00 alle 12.30

IL CORPO DEL REATO

Grazie ai nazionalismi e all'idea imperante della superiorità della razza, irruppe il principio in base al quale il corpo è patrimonio della collettività: esso diventò emblema e specchio della superiorità morale con cui poter dominare.

- martedì 21 ottobre, dalle ore 10.00 alle 12.30

IL CINEMA GUARDA L'EBRAISMO

Un collage di sguardi cinematografici sul mondo ebraico della quotidianità per indagarne valori e tradizioni; una raccolta di segni di identità ebraica oltre gli stereotipi e le convenzionali supposizioni.

- mercoledì 22 ottobre, dalle ore 10.00 alle 12.30

UNA VOLTA DOPO

Attraverso selezionate sequenze del film *This must be the place* si vuole mettere in luce uno dei tanti modi possibili di rievocare e riesaminare un fatto complesso e sconcertante come la Shoah.

- giovedì 23 ottobre, dalle ore 10.00 alle 12.30

WOMEN IN LOVE

Un estratto di tasselli cinematografici sull'attualità dell'essere donna nella società ebraica.

In collaborazione con

DiPaSt Centro Internazionale della Didattica della Storia e del Patrimonio della Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Bologna

Le attività sono gratuite

Info e prenotazioni: tel +39 051 6569003 | da lunedì a giovedì 10.00 | 13.00

LA BIBLIOTECA MEB

Il Museo Ebraico di Bologna ha aperto al pubblico la sua biblioteca specializzata.

La biblioteca è nata grazie a importanti donazioni e ad acquisti fatti dal Museo allo scopo di conservare e valorizzare il patrimonio ebraico e di promuoverne la conoscenza presso la comunità degli studiosi e, più in generale, di tutti gli appassionati di cultura ebraica.

Tra il 2012 e il 2013 è stata catalogata e resa accessibile a tutti nel Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN), ed è stato proprio il lavoro di catalogazione a svelare la rarità di molti dei suoi elementi.

Vi trovano testi su: antica, moderna e contemporanea; geografia; religione e tradizione; filosofia e psicologia; scienze sociali; letteratura e arte; fumetti; una sezione dedicata ai ragazzi; lavori di storici locali che hanno approfondito la conoscenza del proprio territorio; materiale multimediale, film e CD musicali.

Inoltre, importanti strumenti di ricerca, come la nuova edizione dell'Encyclopaedia Judaica o l'enciclopedia della Shoah.

Aperta per consultazione solo su appuntamento
tel 051 6569003 | cquareni@museoebraicobo.it



PER IL GIORNO DELLA MEMORIA

INCONTRI IN CINETECA

in collaborazione con: Cineteca di Bologna

27, 29 e 29 gennaio 2015 | ore 9.00
Cinema Lumière | via Azzo Gardino 65

STORIA DI UNA LADRA DI LIBRI

di Brian Percival | Usa, Germania 2013 | 125'

Adattamento del romanzo di Markus Zusak, *Storia di una ladra di libri* è un racconto di formazione ambientato nella Baviera del 1938, che descrive una crescita forzata e indotta dalla crudeltà degli uomini. Ma la violenza della guerra e l'assurdità del mondo degli adulti vengono fiaccate dai libri e dalla letteratura, corsie preferenziali per la conoscenza. E attraverso i libri Liesel, la giovane protagonista, abbandona la superficialità tipica dell'età e impara a leggere (tra le righe), capendo quello che la circonda. L'innocenza di Liesel si scontra presto coi terribili "uomini grigi" di Hitler, che rubano "il tempo" a chiunque osi contrariarli.

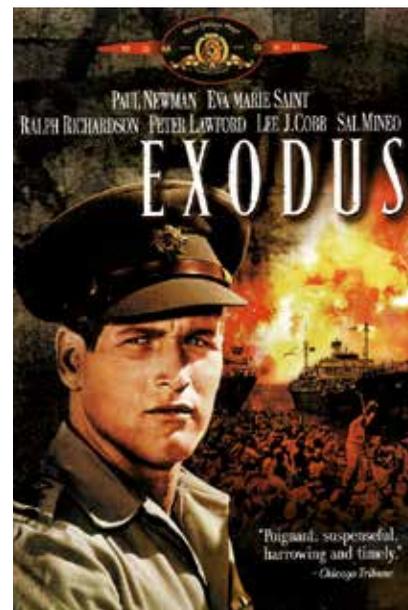
E al fuoco della loro follia, la piccola Liesel sottrae i libri, unendo l'attenzione per gli altri alla forza di un sorriso.

La speranza risiede nei suoi gesti e in quelli dei suoi genitori, nella loro voglia di libertà, nel loro bisogno comunitario, nel loro amore per il prossimo.

Se Hitler ordina ai suoi 'figli' di bruciare i libri, un padre protegge sua figlia dall'orrore grazie alle parole di quei libri. Perché l'arte è una sorta di coscienza salutare, e in quegli anni bui è provvidenziale a risollevarle le persone dall'umiliazione e dall'ignominia subita.

Per le scuole secondarie di primo grado (27 e 29 gennaio)

Per le scuole secondarie di secondo grado (28 gennaio)



30 gennaio 2015 | ore 9.00
Cinema Lumière | via Azzo Gardino 65

EXODUS

di Otto Preminger | Israele 1960 | 213'

Dal romanzo di Leon Uris: nel 1947, a Cipro 30.000 ebrei provenienti dai campi di concentramento di Germania, Polonia, Jugoslavia e altre parti d'Europa sono riuniti in campi di raccolta inglesi in attesa che le Nazioni Unite decidano sulla loro sorte. Un gruppo di 600 profughi, guidati da Azi Ben Canaan, agente segreto dell'Haganah, l'organizzazione clandestina ebraica in Palestina, intende forzare il blocco inglese per raggiungere senza indugi la Terra promessa e lottare per la sua indipendenza, contrastata dagli arabi e dagli inglesi che hanno un mandato internazionale sulla Palestina. I 600 profughi, dopo aver vinto la resistenza inglese con uno sciopero della fame, allestiscono una vecchia nave ribattezzata "Exodus" e salpano verso la Palestina dove trovano una situazione caotica. I profughi, infatti, si trovano a dover combattere contro arabi e inglesi che li osteggiano nelle rivendicazioni patriottiche e la stessa comunità ebraica dilaniata dalla lotta tra le fazioni avverse.

Nel clima arroventato da tante passioni, dalla discordia, dagli interessi in gioco gli episodi di violenza non si contano, fin che il 29 novembre 1947 le Nazioni Unite proclamano la liberazione della Palestina e gli ebrei si ritrovano liberi e indipendenti nell'antica Terra dei Padri.

Per le scuole secondarie di secondo grado

I film saranno presentati e discussi con gli studenti. Sarà fornito materiale informativo. Costo del biglietto Euro 4.00 a studente.

Le scuole possono prenotare scrivendo un'e-mail all'indirizzo

schermielavagne@comune.bologna.it

oppure telefonando ai numeri 051 2195329 | 2194830



Mostra A LEZIONE DI RAZZISMO SCUOLA E LIBRI DURANTE LA PERSECUZIONE ANTISEMITA

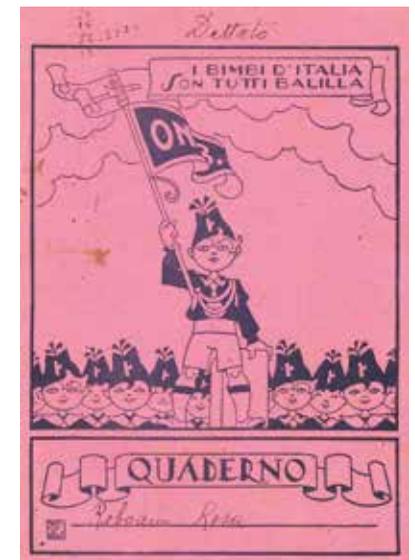
Museo Ebraico di Bologna
25 gennaio | 8 marzo 2015

Nel periodo fascista, lo sforzo criminale di istigare al disprezzo verso gli ebrei passa molto attraverso fumetti, illustrazioni, materiale scolastico che ripropongono odiosi, assurdi e banali stereotipi fisici (il naso adunco, labbra carnose, la barbetta) e caratteriali (l'avidità di denaro, la tendenza a complottare contro il bene comune) del popolo ebraico.

Tra i documenti esposti figurano, oltre ai Provvedimenti per la difesa della razza nella scuola italiana pubblicati in Gazzetta Ufficiale nel 1938, sono proposti i disegni di alcuni bambini ebrei alla vigilia delle leggi razziali insieme agli album degli scolari in quegli anni.

Una sezione è infine dedicata all'illustrazione del ventennio attraverso copertine di quaderni, libri e riviste selezionati dai fondi dell'Indire.

Particolare attenzione è data alle letture proposte ai giovani in quegli anni, ben rappresentate da un piccolo corpus di libri e riviste selezionato dal fondo "Letteratura per l'infanzia" dell'Indire.



in collaborazione con:

Fondazione Ambron e Castiglioni di Firenze
Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire)
Archivio di Stato di Firenze

Orari mostra: da domenica a giovedì 10.00 - 18.00 | venerdì 10.00 - 16.00
sabato e festività ebraiche chiuso | ingresso gratuito
Per prenotare visite guidate tel 6569003

ATTIVITÀ DIDATTICA PER GLI ADULTI

L'offerta didattica 2014-2015 del Museo Ebraico di Bologna prevede un programma di incontri interattivi, conversazioni, lezioni come momenti attivi e di scambio culturale e sociale per il pubblico adulto. Aderendo alle fondamentali tematiche introdotte con il concetto del *lifelong learning* - apprendimento lungo tutto l'arco della vita - il museo propone contesti di formazione dinamici e proattivi, accompagnando il pubblico a una migliore comprensione della storia, della tradizione e dell'identità ebraica.

■ HA-SAFAH HA- 'IVRIT BEN HISTORYAH VE TARBUT LA LINGUA EBRAICA TRA STORIA E CULTURA

26 ottobre 2014 | ore 16.00
23 novembre 2014 | ore 16.00
18 gennaio 2015 | ore 16.00
22 febbraio 2015 | ore 16.00
22 marzo 2015 | ore 16.00

Un approccio coinvolgente alla scrittura e alla lingua ebraica che introduce alla conoscenza di molti aspetti della storia e della cultura ebraica. La tradizione ebraica afferma che le ventidue lettere dell'alfabeto ebraico non sono segni arbitrari e secondo la Cabbala erano preesistenti alla stessa creazione del mondo. Ogni lettera possiede una forma; un nome e un valore numerico: ognuno di questi tre elementi può venir studiato su piani diversi, ogni lettera diventa quindi uno strumento di meditazione, contenente l'insegnamento morale o pratico che ne deriva.

A cura *Ahronee Nahmiel* | docente di ebraico presso il MEB

■ CINEMA ED EBRAISMO: WOMEN IN LOVE

Si riprende quello che è stato il tema centrale della Giornata Europea della Cultura Ebraica 2014, e cioè la figura della donna nell'ebraismo: con l'ausilio di spezzoni cinematografici selezionati si vuole osservare l'universo femminile ebraico attraverso sentimenti, situazioni della realtà quotidiana, modi di sentire e vivere valori e senso dell'appartenenza. Cinque incontri che propongono frammenti e sfumature di identità femminili calati in diversi contesti. La scelta degli spezzoni punta su prodotti filmici più indicativi a evidenziare i tratti della società ebraica attuale capace anche di descrivere il mondo delle donne ebreo con una visione diversa da certi stereotipi e convenzioni.

A cura di *Patrizia Panigali*, Aula Didattica del MEB

5 novembre | ore 15.00
DIECI MISURE DI PAROLE SCESERO SUL MONDO, NOVE FURONO PRESE
DALLE DONNE [dal Talmud Babilonese]

3 dicembre 2014 | ore 15.00
TRE STORIE A CONTRASTO

4 febbraio 2015 | ore 15.00
SCENE DA UN MATRIMONIO

4 marzo 2015 | ore 15.00
CASA E TALMUD, UN MONDO A PARTE?

1 aprile 2015 | ore 15.00
LA MAMMA EBREA, PADRONA DELL'UNIVERSO, APPENA DOPO DIO

■ UN LIBRO TIRA L'ALTRO

11 maggio 2015 | ore 16.00

Com'è nata la Libreria MEB? Che libri si possono trovare sugli scaffali? È un bookshop museale o qualcosa di diverso? Il percorso invita il pubblico a conoscere la libreria del Museo Ebraico di Bologna, le sue sezioni tematiche, il motivo di alcune acquisizioni non immediatamente inerenti al tema ebraico e a farsi un'idea del panorama librario esistente in tema di judaica.

A cura di *Caterina Quareni* | Libreria e Bookshop del MEB

Info: tel 051 6569003 | da lunedì a giovedì 10.00-13.00
scrivere a didattica@museoebraicobo.it
tutte le attività per gli adulti sono gratuite



INDICE TEMATICO

FESTE E TRADIZIONI

- La Genesi, Noé e il 2 | pag 4
- Oggetti e parole chiave nella cultura ebraica | pag 4
- Il calendario Shabbath e feste maggiori | pag 4
- Scopri la carta, ascolta la storia | pag 5
- Feste e tradizioni ebraiche | pag 9

LA STORIA DEL POPOLO EBRAICO

- Il viaggio nel Tempio | pag 4
- Gerusalemme: kumi, ori, sorgi, risplendi | pag 5
- L'invisibile altro | pag 6
- Dalle origine all'età romana | pag 8
- Dall'età antica all'epoca dei ghetti | pag 8

ANTISEMITISMO E SHOAH

- Il XIX secolo: dall'emancipazione all'antisemitismo | pag 8
- Il XX secolo:
 - La Shoah e i campi di sterminio | pag 8
 - Il fascismo e le leggi razziali in Italia | pag 9
- I cento volti della Shoah: analisi di un evento complesso:
 - Comincia con S | pag 6
 - Un treno chiamato Shoah | pag 6
 - Antisemitismo | pag 6
 - Dura lex | pag 6
 - Il corpo del reato | pag 7
 - Senza scampo | pag 7
 - Si acconsento | pag 7
 - 3 volte dopo: post-memoria della Shoah | pag 7
- Gli ebrei in Emilia-Romagna dal 1938 al 1945 | pag 9

CINEMA ED EBRAISMO

- Il cinema guarda l'ebraismo | pag 5

BOLOGNA EBRAICA

- Allo scoperta del ghetto | pag 5
- L'oca e il maiale: contrasti di vita nella Bologna del XVI secolo | pag 5
- La presenza ebraica a Bologna dall'insediamento all'età contemporanea | pag 9
- Visite guidate al museo e ai luoghi ebraici di Bologna | pag 10



